

“Brera mai vista”

Presenta

Una favola mitologica come dono nuziale **La Danza degli amorini** *di Francesco Albani (1623-1625)*

Pinacoteca di Brera - Sala XXVIII
18 novembre 2014 – 15 febbraio 2015

La piccola mostra, legata al ciclo “Brera mai vista” e corredata dal volume pubblicato nell’occasione da Skira, viene allestita in occasione dell’attesa riesposizione di uno splendido dipinto delle collezioni della Pinacoteca, la ***Danza degli amorini*** di **Francesco Albani**, un olio su rame, restaurato nel 2010 da Paola Borghese nel laboratorio interno della Soprintendenza: opera di sublime bellezza che ha sempre goduto di straordinaria fortuna di critica e di pubblico, sempre esposto dall’arrivo in Pinacoteca nel 1811, proveniente dalla collezione Sampieri di Bologna. Il generoso contributo di Intesa Sanpaolo permetterà al dipinto di ritrovare il posto che gli compete nella “sala dei Bolognesi”, grazie all’allestimento studiato appositamente dall’architetto Corrado Anselmi.

Il restauro ha restituito ai colori la loro originale brillantezza, particolarmente esaltata dal supporto in rame, e ha permesso di apprezzare appieno la raffinata impaginazione. I riferimenti classici, visibili nel tema mitologico e nel paesaggio ideale, e la raffinatissima qualità pittorica fanno di questo dipinto un vero emblema dell’Accademia Bolognese del Seicento, che degnamente completa le opere della medesima corrente presenti nella sala.

La riesposizione è anche occasione per diffondere i risultati delle indagini effettuate dalla curatrice Ede Palmieri durante i restauri, dai quali sono emerse nuove interessanti ipotesi e deduzioni riguardanti iconografia, committenza e datazione. Importanti ricerche sono state inoltre effettuate presso l’archivio della famiglia Sampieri di Bologna, reso da poco accessibile alla consultazione degli studiosi, come meglio riferisce nel volume il saggio di Angelo Mazza.

È emerso infatti che un unico coltissimo tema di soggetto nuziale unisce le varie scene. Gli amorini, deposti archi e frecce, giocano felici perché hanno compiuto la missione loro assegnata da Cupido: Plutone si è innamorato di Proserpina e la rapisce come segno di incoercibile amore (a sinistra); Venere premia Cupido con un bacio riconoscente; il tempio di Vesta, dove il focolare è sempre acceso (a destra), augura la durezza dell’amore. Il dipinto deve essere stato pertanto commissionato in occasione di un matrimonio o di una promessa nuziale. I gigli sulla cornice originale, mai notati prima dagli studiosi, permettono di sostenere una committenza all’interno della famiglia Farnese, sulla quale si formulano delle ipotesi.

Alla *Danza* viene per l’occasione accostato il dipinto di Marcantonio Franceschini il *Trionfo di Venere*, opera commissionata appositamente dai Sampieri per fare da *pendant* al dipinto di Albani nel palazzo bolognese.

Opere esposte:

Francesco Albani
La Danza degli amorini, 1623-1625
olio su rame
cm 95 x 117
Pinacoteca di Brera

Marcantonio Franceschini
Il Trionfo di Venere
olio su tela
cm 90,5 x 117,5
Collezione Privata

Informazioni

Pinacoteca di Brera

via Brera, 28 – Milano
(accesso disabili da via Fiori Oscuri, 2)

Orari

8.30-19.15 da martedì a domenica
(la biglietteria chiude alle 18.40)
chiuso lunedì

Prenotazioni

Per gruppi, scuole e singoli
tel. 02 92800361
www.pinacotecabrera.net

Attività didattica

Servizi educativi della Pinacoteca di Brera
tel. 02 72263.219/262
[www.brera.beniculturali.it/Servizi educativi](http://www.brera.beniculturali.it/Servizi_educativi)

Informazioni

Ufficio Mostre ed Eventi
tel. 02 72263.259 - 02 72263.266
sbsae-mi.brera@beniculturali.it

Ufficio Comunicazione
tel. 02 72263.266
comunicazione.brera@beniculturali.it

 www.brera.beniculturali.it



Ufficio Stampa Skira

Lucia Crespi, tel. 02 89415532 - 02 89401645, lucia@luciacrespi.it

Catalogo

Skira editore